



COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE

Provincia di

MEDIO CAMPIDANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

anno-2009: 9019
anno-2010: 8960
anno-2011: 8910
anno-2012: 8834
anno-2013: 8811

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Giovanni Cruccu

Assessori

- **Bruno Deidda:**
 - *Dal 12/06/2009 - Assessore con delega all'Urbanistica, Lavori Pubblici e Arredo Urbano*
 - *dal 01/09/2011 con delega all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Energie Alternative e Arredo Urbano – Attribuzione della carica di VICE SINDACO;*
- **Paola Vanzo:**
 - *dal 12/06/2009 e fino al 31/03/2010 - Assessore con delega alla Cultura, Pubblica Istruzione e Attività Produttive;*
- **Cinzia Uda:**
 - *dal 01/04/2010 - Assessore con delega alla Cultura, Pubblica Istruzione e Attività Produttive*
 - *dal 01/09/2011 Assessore con delega alla Pubblica Istruzione, Cultura e Spettacolo;*
- **Paolo Onnis:**
 - *dal 12/06/2009 - Assessore con delega all'Agricoltura, Energia e Ambiente e Servizi Tecnologici*
 - *dal 01/09/2011 Assessore con delega all'Agricoltura e Ambiente, Servizi Tecnologici e Attività Produttive;*
- **Giancarlo Corda:**
 - *dal 12/06/2009 - Assessore con delega ai Servizi Sociali e Sanità;*
- **Fedele Melas:**
 - *dal 12/06/2009 e fino al - 15/08/2011 - Assessore esterno con delega al Bilancio, Programmazione e Politiche del Lavoro;*

- **Giovanni Mostallino:**
 - dal 12/06/2009 - Assessore con delega allo Sport Spettacolo e alle problematiche Giovanili
 - dal 01/09/2011 e fino al 21/11/2012 - Assessore con delega allo Sport e Problematiche Giovanili;
- **Stefano Garofano:**
 - Dal 16/08/2011 - Assessore con delega al Bilancio, Programmazione e Politiche del Lavoro;
- **Mauro Manfredi:**
 - dal 01/01/2013 - Assessore con delega alle Politiche Giovanili e allo Sport.

CONSIGLIO COMUNALE ATTUALE:

1.	Giovanni Cruccu	Sindaco - Presidente del Consiglio
2.	Bruno Deidda	Vice Sindaco - Consigliere Maggioranza
3.	Cinzia Uda	Assessore - Consigliere Maggioranza
4.	Paolo Onnis	Assessore - Consigliere Maggioranza
5.	Giancarlo Corda	Assessore - Consigliere Maggioranza
6.	Giovanni Mostallino	Consigliere Maggioranza
7.	Francesco Serrenti	Consigliere Maggioranza
8.	Paola Vanzo	Consigliere Maggioranza
9.	Mauro Manfredi	Assessore - Consigliere Maggioranza
10.	Stefano Garofano	Assessore - Consigliere Maggioranza
11.	Patrick Porceddu	Consigliere Maggioranza (fino al 30/11/2010 - Data di surroga con il consigliere Caboni Giancarlo)
12.	Caboni Giancarlo	Consigliere Maggioranza (dal 30/11/2010)
13.	Chiaro Brau	Consigliere Maggioranza
14.	Stefano Musanti	Consigliere Minoranza
15.	Nicola Garau	Consigliere Minoranza
16.	Angela Canargiu	Consigliere Minoranza
17.	Giorgio Olla	Consigliere Minoranza
18.	Fernando Usai	Consigliere Minoranza

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario Generale: Dott.ssa Giovanna Urrazza

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 7

Numero totale personale dipendente: 47 (al 31/12/2013)

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non ha inoltre ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

L'amministrazione ha come primo atto dovuto riorganizzare i settori, accentrati dapprima sulla figura del Direttore generale e su n. 6 Settori di riferimento.

Le principali criticità hanno riguardato il Settore dei Lavori Pubblici, espropri e edilizia privata, Affari Generali e Personale, ed il Settore Demografici, stato Civile e SUAP.

Nell'Ufficio Tecnico, stante la mole di lavoro arretrata si è reso necessario creare due distinti settori rispettivamente il 6° e il 7°, uno inerente i Lavori Pubblici, Espropri e Pianificazione urbanistica e l'altro Edilizia Privata, Manutenzioni, Patrimonio e Cimitero.

Questa divisione ha comportato una distribuzione del lavoro sia interno, sia esterno con benefici per la chiusura di molte gare mai iniziate e concluse, maggiore presidio degli espropri e redazione di strumenti attuativi.

Il Settore Edilizia Privata, Manutenzioni, Patrimonio e Cimitero è stato potenziato per consentire un più celere iter delle concessioni e autorizzazioni e per migliorare i controlli ed evitare gli abusi edilizi.

E' stato dato input alle manutenzioni esternalizzando i servizi con l'utilizzo di cooperative sociali di tipo B.

Il Settore servizi Generali è stato dotato di personale in affiancamento, proveniente dal settore privato (ex Enaip, Ex Scaini); è stato dotato di un sistema di protocollo informatico non presente fino al 2010 che ha consentito, dopo un periodo di formazione e adattamento della struttura, grandi economie sia per il presidio in entrata e in uscita della corrispondenza, sia, soprattutto nell'archiviazione informatizzata delle pratiche in quanto attività sconosciuta in questo ente fino al 2010;

E' stato creato il sito internet del Comune per consentire a tutti i cittadini di raggiungere in tempo reale l'informazione, la conoscenza della pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio on-line. il sito ad oggi appare continuamente aggiornato ed arricchito di nuove opportunità.

Il settore Demografico è quello che in questi anni ha risentito maggiormente dei tagli del personale a seguito della perdita di tre unità nello stesso settore, a fronte di attività e adempimenti legislativi che vanno in senso opposto.

L'Amministrazione Comunale ha utilizzato da subito per il potenziamento di alcuni ambiti d'intervento specifico, personale dei cantieri regionali e ora, previa esternalizzazione di alcuni servizi, intende coprire dei vuoti in organico con mobilità interna d'ufficio.

Un problema comune a tutti i settori è la carenza di personale che, a causa delle continue restrizioni sulle assunzioni si è passati da n. 50 dipendenti al 16/06/2009 (data di convalida delle condizioni di eleggibilità del Sindaco e dei Consiglieri Comunali) a n. 47 al 31/12/2013, che con le ulteriori cessazioni nel 2014 si troveranno a gestire con minori risorse umane, professionali e con minori risorse retributive per via del blocco dei contratti nazionali, un'attività che tende sempre ad aumentare; l'unica soluzione resta quella di rivedere i carichi dei diversi settori ed attivare la mobilità d'ufficio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

ANNO 2008 N. 3 PARAMETRI POSITIVI:

- n.2) volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'ICI ed ai trasferimenti erariali, superiori al 21 % delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III delle entrate correnti;
- n.3) volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27% delle spese di cui al titolo I della spesa;
- n.6)) volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III, inferiore 27 % per i comuni sino a 2999 abitanti, inferiore al 35% da 3.000 a 59.999 abitanti...

ANNO 2012 N. 2 PARAMETRI POSITIVI

- n. 4) volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- n.8) consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

1. modifica Statuto Comunale: con la delibera di Consiglio n. 36 del 23/07/09 si è proceduto ad approvare l'apposita modifica statutaria per conseguire una corretta nomina dei componenti le Commissioni Comunali permanenti, facendo sì che i Consiglieri vengano eletti con criterio proporzionale

Si comunica che sono state introdotte le seguenti modifiche/adozioni regolamentari con gli atti sottoevidenziati (l'elenco è ordinato cronologicamente, e per tipologia di atto Deliberativo):

ATTO	N.	DATA APPROV.	OGGETTO	MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO ALLE MODIFICHE
Deliberazione C.C.	48	13-10-2009	MODIFICA AL TITOLO I CAPO III DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI E SPECIALI.	È stato necessario modificare il regolamento a seguito della modifica dello Statuto Comunale con delibera di Consiglio n. 36 del 23/07/09, in modo da poter nominare le Commissioni Comunali permanenti in accordo con il criterio della rappresentanza proporzionale dei gruppi rappresentati in Consiglio Comunale, onde consentire una equa distribuzione tra componenti di maggioranza e di minoranza, responsabilizzando gli stessi nell'elezione dei propri rappresentanti.
Deliberazione C.C.	53	30-10-2009	ADOZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEL TEATO E DELL'ANFITEATRO COMUNALE.	Avendo il Comune di San Gavino Monreale realizzato un teatro ed un anfiteatro comunali, risultava imperiosa la necessità di approvarne un regolamento per la gestione e l'utilizzo.
Deliberazione C.C.	14	28-04-2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	Per fornire ai contribuenti precise indicazioni, semplificare gli adempimenti tributari, ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso e altresì per agevolare la condizione economica di imprese ed artigiani, si è ritenuto opportuno e necessario modificare il "Regolamento comunale inerente all'applicazione della T.A.R.S.U. (Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani)".
Deliberazione C.C.	38	05-08-2010	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO E DISAPPLICAZIONE ARTICOLI RIGUARDO LA COMMISSIONE EDILIZIA	La soppressione della Commissione Edilizia ha risposto a esigenze di snellimento e semplificazione dell'iter di espletamento delle pratiche edilizie. I tempi di convocazione e riunione della Commissione Edilizia erano troppo lunghi, inoltre la stessa svolgeva esclusivamente un'attività di consulenza nei confronti del Responsabile di Servizio.
Deliberazione C.C.	44	28-09-2010	ADOZIONE REGOLAMENTO ASSISTENZA SPECIALISTICA INTERDISTRETTUALE	Si è stabilito di adottare il "Regolamento assistenza specialistica interdistrettuale" per uniformarsi alla politica espressa dai Distretti Socio-sanitari di Guspini e Sanluri in materia d'interventi per l'inserimento di soggetti portatori di handicap nelle scuole.

Deliberazione C.C.	58	12-10-2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	Si è reputato opportuno approvare un nuovo regolamento per l'uso degli impianti sportivi che risultasse più consono alle diverse esigenze affiorate nel tempo e ai mutamenti sopraggiunti.
Deliberazione C.C.	64	30-11-2010	CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS. 150/2009.	Dovendosi la Giunta Comunale adeguare ai principi contenuti del D. Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico, sono stati adottati particolari criteri generali improntati alla crescita dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia dell'operato della Pubblica Amministrazione, da raggiungersi attraverso una migliore organizzazione e gestione del lavoro, la qualità delle prestazioni lavorative, la responsabilizzazione della dirigenza, la trasparenza verso il cittadino e la misurazione e valutazione delle performance lavorative.
Deliberazione C.C.	14	18-05-2011	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.	Si è riconosciuta la necessità di provvedere ad una modifica del testo del regolamento al fine di renderlo più confacente ad una incisiva lotta all'abuso nello svolgimento nell'attività di distribuzione di volantini e dépliant vari portata avanti in dispregio delle norme di convivenza civile, determinando un pregiudizio al decoro urbano e un aggravio economico in ordine alle attività necessarie alla pulizia delle pubbliche vie imbrattate da tali oggetti.
Deliberazione C.C.	70	29-12-2011	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	Per fornire ai contribuenti precise indicazioni, semplificare gli adempimenti tributari e ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso si è optato per modificare il "Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.E.S.)". Inoltre si è concesso ai contribuenti il pagamento della stessa in quattro rate anziché in due, per non aggravarli eccessivamente dal punto di vista finanziario.
Deliberazione C.C.	16	28-05-2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO E ADESIONE AL SISTEMA ARCHIVISTICO PROVINCIALE – SAP	Si è ritenuto opportuno aderire al Servizio Archivistico Provinciale – SAP e approvarne il relativo regolamento in quanto trattasi di un progetto promettente proposto dalla Provincia del Medio Campidano, per il quale il Comune di San Gavino Monreale, dietro invito ad aderire da parte dell'Assessorato ai Beni culturali della stessa provincia, espresse a suo tempo una manifestazione d'interesse
Deliberazione C.C.	20	10-07-2012	REGOLAMENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE IMU PER L'ANNO 2012	L'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, tra cui rientra l'I.M.U. (Imposta Municipale Propria), ragion per cui è stato doveroso stabilirne la regolamentazione sulle aliquote e sulla detrazione per l'anno 2012, onde consentire situazioni mirate per il nostro territorio.

Deliberazione C.C.	34	19-09-2012	PROGETTO SPERIMENTALE "VERDE IN COMUNE" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI DELLA MANUTENZIONE O ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AREE VERDI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE.	Da un parte l'Amministrazione comunale intende favorire, stimolare e tutelare il volontariato dei cittadini per fini di pubblico interesse volti al rispetto e alla protezione del verde nel territorio e dell'ambiente urbano: ciò contribuisce a forgiare una coscienza collettiva sul tema del verde urbano e della tutela degli ambienti urbani. Dall'altra, nell'ottica del miglioramento della qualità e della quantità delle aree verdi, considerata anche l'esiguità delle risorse Economiche presenti nel Bilancio di Previsione, si vuole promuovere l'affido e la gestione di aree verdi pubbliche a degli "sponsor". L'approvazione del regolamento comunale in questione, dunque, era volta a raggiungere entrambe le tipologie di obiettivi.
Deliberazione C.C.	49	20-11-2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. ISTITUZIONE DEI MERCATI "SU MERCADEDDU", "SA STAZIONEDDA" E DEL MERCATO DEL CONTADINO "SU MESSAJU".	L'approvazione del regolamento intendeva dare una risposta alle esigenze degli operatori del settore e rivitalizzare una zona che altrimenti sarebbe rimasta nel pieno degrado e in uno stato di abbandono.
Deliberazione C.C.	58	17-12-2012	ISTITUZIONE DEL MERCATO CONTADINO - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.	L'istituzione del Mercato Contadino, assieme all'approvazione del suo regolamento, è nata per l'intenzione dell'Amministrazione comunale di mettere in atto azioni e strategie di sviluppo finalizzate alla valorizzazione delle risorse locali e, in particolare, incrementare la valorizzazione del territorio di San Gavino Monreale prevedendo la creazione, in una zona da riqualificare, di un mercato degli imprenditori agricoli, detto "a km zero".
Deliberazione C.C.	56	17-12-2012	APPROVAZIONE PLUS DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI GUSPINI TRIENNIO 2013/2015 - ACCORDO DI PROGRAMMA - CONVENZIONE E REGOLAMENTO	Il P.L.U.S. (Piano Locale Unitario Servizi) del Distretto socio-sanitario di Guspini è stato approvato per ottemperare in modo consono alla Legge Regionale n. 23 del 23.12.2005, che prevede la realizzazione di un sistema integrato di servizi alla persona, attraverso forme di integrazione tra Comuni, Azienda Sanitaria Locale e Provincia secondo le modalità di cui all'articolo n.16, onde essere più incisivi nei servizi resi ai cittadini.
Deliberazione C.C.	10	01-02-2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL REGISTRO DELLE UNIONI DI FATTO E CONVIVENZE	L'approvazione del regolamento vuole rappresentare una spinta politica verso il democratico riconoscimento dei diritti essenziali di tutte le fasce sociali, comprese quelle che non si sentono rappresentate dal vincolo matrimoniale civile e/o religioso, permanendo nel solco tracciato dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Convenzione Europea, dalla Corte Costituzionale e dal Parlamento Europeo.
Deliberazione C.C.	9	01-02-2013	APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA ALL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'	La modifica dell'art. 6 del presente regolamento è stata approvata al fine di garantire un continuo e regolare lavoro da parte della Commissione per le Pari Opportunità altrimenti ostaggio di norme troppo rigide.

Deliberazione C.C.	22	22-03-2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO A SERVIZIO DI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE CON DEHORS	L'Amministrazione comunale, nell'ottica del miglioramento della quantità e qualità dei servizi e della vivibilità urbana, ha stabilito di dotarsi di un quadro regolamentare che possa, nel rispondere concretamente alle istanze degli interessati, favorire l'implementazione e miglioramento dei servizi offerti dagli esercizi pubblici anche attraverso l'attrezzamento e arredo di spazi urbani
Deliberazione C.C.	21	22-03-2013	REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.	È stato necessario provvedere con urgenza all'adozione del "Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni" per adempiere agli obblighi di legge previsti per i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti
Deliberazione C.C.	17	22-03-2013	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA, APPROVATO CON DELIBERA C.C. DEL 16/07/2003 - ATTUAZIONE ART. 31: PIANO REGOLATORE DEL CIMITERO.	L'art. 28 del "Regolamento di Polizia Mortuaria" è stato modificato per consentire il seppellimento dei parenti fino al secondo grado, nati a San Gavino Monreale, che vi abbiano risieduto; per verificare le possibilità di dotarsi di un progetto tipo per le sepolture; e, infine, per far redigere il "Piano Regolatore del Cimitero" nel rispetto della pietas defunti.
Deliberazione C.C.	28	24-04-2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA.	In virtù del fatto che non esisteva una norma che definisse in maniera esplicita le spese di rappresentanza, è stato approvato un regolamento apposito che fungesse da disposizione a cui attenersi ed evitare interpretazioni soggettive ed arbitrarie.
Deliberazione C.C.	31	23-05-2013	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE	Avendo più volte le associazioni sportive richiesto verbalmente di intervenire nell'ambito degli interventi sanciti dall'art. 15 sul deposito cauzionale e sulle fidejussioni per la concessione degli impianti, indicando una difficoltà di copertura da parte degli organismi assicurativi e bancari esistenti sul mercato e appositamente abilitati, la Giunta Comunale ha proposto al consiglio la modifica del regolamento in esame.
Deliberazione C.C.	43	28-06-2013	ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE. APPROVAZIONE STATUTO E REGOLAMENTO	Il Consiglio Comunale, nella prospettiva di un coinvolgimento dei giovani cittadini alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica, culturale e sociale, ha istituito l'organismo denominato "Consulta Giovanile", il cui scopo è quello di promuovere iniziative volte al benessere e al progresso sociale dei giovani sangavinesi, oltre ad approvare a tal scopo sia lo statuto sia il regolamento.
Deliberazione C.C.	44	24-07-2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	Tenuto conto che la "Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.)" aveva cessato di avere applicazione, si è dovuto procedere all'approvazione di un regolamento che disciplinasse il nuovo "Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S.)" per valutare al meglio la realtà locale con tutte le sue implicazioni.

Deliberazione C.C.	51	29-07-2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO.	L'art. 4 del D.P.R. n. 311/2001 ha introdotto nel R.D. n. 635/1940 l'art. 141-bis che prevede l'istituzione di un'apposita "Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico spettacolo (C.C.V.L.P.S.)", al fine di effettuare le verifiche necessarie per valutare le condizioni di solidità e sicurezza dei luoghi di pubblico spettacolo. Ragion per cui se ne è approvata l'istituzione, avendo il comune dei locali all'uopo interessati.
Deliberazione C.C.	50	29-07-2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CHIOSCHI - Disciplina dell'installazione di manufatti all'interno dei posteggi mercatali individuati nella tabella di cui all'Art. 17 del Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche	Si è proceduto ad approvare il regolamento in esame perché precedentemente gli strumenti urbanistici vigenti non disciplinavano le situazioni di occupazione suolo pubblico attraverso arredi urbani e/o altre strutture quali chioschi. Inoltre, durante gli anni alcuni soggetti già titolari e/o gestori di attività commerciali al dettaglio, ovvero intenzionati ad avviare simili attività in aree pubbliche o di uso pubblico, hanno manifestato l'esigenza di poter installare strutture e attrezzature atte allo svolgimento delle relative attività. L'Amministrazione comunale, nell'ottica del miglioramento della quantità e qualità dei servizi e della vivibilità urbana ha voluto dotarsi di un quadro regolamentare che potesse, nel rispondere concretamente alle istanze degli interessati, favorire l'implementazione e il miglioramento dei servizi offerti anche attraverso l'attrezzamento e arredo di spazi urbani; altresì l'adozione di un atto regolamentare per la disciplina di tale importante settore consente e agevola l'avvio e lo sviluppo di nuove iniziative commerciali a tutto vantaggio della crescita economica e sociale della comunità locale.
Deliberazione C.C.	72	06-11-2013	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI: MODIFICA ED INTEGRAZIONE C.3, ART.51 REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERA C.C. N.44/2013.	La modifica in esame si deve al fatto che l'Amministrazione, in relazione al pagamento T.A.R.E.S. (Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi) per l'anno 2013, ha preso la decisione di posticipare due scadenze al 2014, con il fine di evitare di far gravare sulla cittadinanza l'intero pagamento, soprattutto in considerazione del fatto che nell'anno 2013 è stata pagata la T.A.R.S.U. (Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani) per l'anno 2012 e tenendo conto del periodo di crisi economica, particolarmente sentito in questo territorio.
Deliberazione C.C.	84	20-12-2013	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	L'approvazione del nuovo "Regolamento di Polizia Urbana" si spiega alla luce delle molteplici modifiche normative che si sono succedute in materia e che, quindi, richiedono un regolamento in linea con le numerose novità legislative intervenute a livello nazionale e regionale, con la mutata sensibilità sociale e con le attuali esigenze di tutela dei cittadini rispetto a nuovi e mutati comportamenti.

ATTO	N.	DATA APPROV.	OGGETTO	MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO ALLE MODIFICHE
Deliberazione G.C.	39	17-04-2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	L'art. 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici. Si è pertanto valutata l'enorme importanza di adottare atti organizzativi interni al fine di disciplinare compiutamente l'iniziativa, l'istruttoria, la fase decisoria ed applicativa del procedimento disciplinare stesso.
Deliberazione G.C.	69	17-05-2012	MODIFICA REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	La Deliberazione 222 del 21/12/2010 dispose di sostituire l'art. 47 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", con l'articolo 47, 47 BIS, 47 TER riportato nell'allegato A della medesima Deliberazione G.C. 222 del 21/12/2010; ragion per cui si è proceduto alla modifica del detto regolamento.
Deliberazione G.C.	102	10-06-2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO INCENTIVI PROGETTAZIONE INTERNA	Esistendo un verbale d'intesa firmato tra l'Amministrazione comunale e le Organizzazioni Sindacali, si è dovuto modificare il regolamento per conformarlo al succitato verbale d'intesa e consentire una equa ripartizione delle risorse in oggetto.
Deliberazione G.C.	107	31-05-2011	USO DEL MEZZO PROPRIO DA PARTE DI DIPENDENTI ED AMMINISTRATORI PER MISSIONI ESPLETATE IN NOME, PER CONTO E NELL'INTERESSE DEL COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE. DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI E DIRETTIVE	Per eliminare determinate disfunzioni sull'efficacia dell'azione amministrativa e per rimanere in sintonia con l'evolversi delle disposizioni in ordine alla portata applicativa di quanto disposto dal comma 12 dell'art. 6 del D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, si sono approvati gli indirizzi regolamentari contenuti nella Deliberazione 107 del 31/05/2011.
Deliberazione G.C.	195	09-11-2010	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEL COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE	Per incrementare i livelli di efficienza e qualità dei servizi amministrativi si è reputato consono adottare tale regolamento con risvolti sia all'interno dell'Ente sia all'esterno.
Deliberazione G.C.	222	21-12-2010	MODIFICA REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Per incrementare i livelli di efficienza e qualità dei servizi amministrativi si è reputato consono adottare tale regolamento.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

-ICINMU

- ICI 2009/2011 Conferma delle aliquote senza aumenti.
- IMU 2012-2013 Mantenimento aliquote di base stabilite dalla legge.

-ADDIZIONALE IRPEF

- 2009-2011 Conferma aliquote senza aumenti

- 2012 - Aliquota portata da 0,04% a 0,05%.

La riduzione dei trasferimenti erariali ha compromesso il finanziamento dei servizi locali e l'aumento, seppur minimo, delle aliquote dell'add.le irpef e il taglio delle spese correnti, ne ha garantito la fruibilità ai cittadini.

- 2013 Aliquote confermate senza ulteriori aumenti..

- TARSUTARES

-TARSU 2009/2012: Utilizzo del regime di prelievo Tarsu per tutto il quadriennio, con riduzione della copertura del costo dal 95% al 93% per contenere gli aumenti del costo del servizio e porli a carico del bilancio comunale.

- TARES 2013: Passaggio al nuovo regime di prelievo con conseguente integrale copertura del costo del servizio, interamente a carico dei contribuenti. La politica tributaria di questa Amministrazione Comunale ha consentito un aumento percentuale delle tariffe non eccessiva sull'ultimo anno, per adeguarsi alle imposizioni legislative.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,5000	4,5000	4,5000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,0000	7,0000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,0000	2,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,4000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	95,000	93,000	92,650	86,360	100,000
Costo del servizio procapite	100,00	130,44	121,94	127,82	138,71

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'Amministrazione Comunale si è dotata il data 20/03/2013 di un apposito regolamento comunale recante la disciplina dei controlli interni (Del. C.C. n. 21/13), il quale istituisce e disciplina nel dettaglio il sistema dei controlli interni, costituito da:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
2. controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
3. controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;

Le verifiche non hanno evidenziato particolari problematiche nella gestione complessiva dell'attività amministrativa dell'Ente.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:
come specificato nel punto 1.6, a causa delle continue restrizioni sulle assunzioni si è passati da n. 50 dipendenti al 16/06/2009 (data di convalida delle condizioni di eleggibilità del Sindaco e dei Consiglieri Comunali) a n. 47 al 31/12/2013 pertanto si è resa necessaria una razionalizzazione per utilizzare al meglio le risorse umane e professionali dell'Ente;

- Lavori Pubblici

Titolo Intervento	Stato di attuazione	Importo totale intervento
Interventi terminati		
Città dei giovani (*)	Lavori conclusi	€105.500,00
Sistemazione arredo urbano, viabilità, parcheggi ed aree verdi interventi di bitumazione: via Rinascita, via R. Margherita, via 1° Maggio, via Pola, via Paderi, via Zara, via Garibaldi, via M. Garau, via Donizetti, via Amsicora, via Dante nel tratto ex passaggio a livello fino a via Caddeo, via Pascoli, via Tommaseo, vico Tommaseo, via Verga, via Sulis, via Cadorna, via Tirso, via Piave, via S. Lucia, via Parrocchia, via Boito. Realizzato i marciapiedi di Viale Rinascita nel tratto Via Mazzini – Via Trieste.	Lavori conclusi	€384.087,60
Impianto Illuminazione pubblica Risparmio Energetico IL 2008-2009 Sostituzione di 380 pali di illuminazione pubblica e 417 armature comprese di lampade a basso consumo energetico	Lavori conclusi	€445.272,17
Realizzazione centro comunale di raccolta rifiuti (*)	Lavori conclusi	€90.000,00
Lavori di messa a norma e sistemazione scuola media	Lavori conclusi	€338.521,00
Recupero costruzioni in terra cruda (Piazza Resistenza)	Lavori conclusi	€198.216,35
Lavori di completamento teatro comunale	Lavori conclusi	€204.363,79
Ripristini impianto di videosorveglianza, infissi e bagni anfiteatro	Lavori conclusi	€30.000,00
Interventi per richiesta CPI – Teatro e Anfiteatro	Lavori conclusi	€175.744,37
Ampliamento mensa scolastica Scuola dell'infanzia	Lavori conclusi	€ 80.871,38
Completamento centro di aggregazione sociale	Lavori conclusi	€70.062,08
CIVIS –Terra e laboratori artigianali (*)	Lavori conclusi	€860.023,64
Ristrutturazione Mercato civico	Lavori conclusi	€172.136,97
Realizzazione Museo del Calcio e Galleria d'Arte	Lavori conclusi	€277.766,78
Realizzazione tetto fotovoltaico - Scuola Via Paganini	Lavori conclusi	€58.000,00
Realizzazione tetto fotovoltaico – Centro Aggregazione Sociale	Lavori conclusi	€58.000,00
Realizzazione tetto fotovoltaico –Scuola Via Fermi	Lavori conclusi	€145.000,00
Restauro facciata palazzo comunale	Lavori conclusi	€80.000,00
Realizzazione fotovoltaico –Via Convento	Lavori conclusi - Da approvare Contabilità finale	€58.000,00
Realizzazione tetto fotovoltaico – Scuola Media	Lavori conclusi - Da approvare Contabilità finale	€145.000,00
CIPE – Interventi messa in sicurezza Scuola Media	Lavori conclusi - Da approvare Contabilità finale	€150.000,00
CIPE – Interventi messa in sicurezza Scuola Via Fermi	Lavori conclusi - Da approvare Contabilità finale	€60.000,00
Restauro di una predella di retablo pittorico Maestro di Castelsardo (*)	Lavori conclusi	€32.700,00

Interventi in esecuzione		
Retabli S.Severa	In corso di esecuzione	€ 15.000,00
APQ - Centro di eccellenza gastronomica (**)	In corso di esecuzione	€ 1.226.000,00
Riqualificazione campo sportivo polivalente nella Scuola Elementare di Via Fermi	In corso di esecuzione	€ 95.911,89
CIPE – Interventi messa in sicurezza Scuola Via Paganini	In corso di esecuzione	€ 100.000,00
Adeguamento e sistemazione edifici comunali	In corso di esecuzione	€ 77.000,00
Interventi in programmazione		
Impianto illuminazione pista di atletica	Da aggiudicare gara per i lavori	€ 230.000,00
Interventi in progettazione		
Realizzazione Cittadella sportiva – Copertura tribune	In esecuzione - Progettazione definitiva	€ 190.000,00
Programmazione Regionale Diretta		
Centro intermodale	Progetto definitivo - richiesta integrazioni RAS	€ 1.500.000,00
Misura 1.3 Regimazione impluvi nell'abitato di San Gavino	Predisposizione progetto definitivo per espropri	€ 3.000.000,00
Realizzazione rete distribuzione Gas - Organismo di Bacino n. 25	Progetto esecutivo in esame all'UTR	€ 23.932.990,24
Interventi da attuare		
Ripristino urbanizzazioni Via Risorgimento (ex case I.A.C.P.)	Progettazione esecutiva – da riapprovare quadro econ.	€ 154.273,95
Parcheggio ospedale - Mutuo Cassa DD.PP.	In definizione intervento di usucapione aree, per procedimento espropriativo non attuato	€ 55.350,40
Procedimenti non avviati per impossibilità inserimento Patto Stabilità		
Interventi di salvaguardia dal rischio idrogeologico		€ 559.023,62
Opere idriche e fognarie (Canalizzazione acque meteoriche)		€ 551.645,43
Sistemazione arredo e viabilità del cimitero		€ 92.907,66
Ampliamento cimitero		€ 566.641,60
Sistemazione viabilità aree verdi		€ 319.670,24
Manutenzione straordinaria strada comunale di Lunamatrona		€ 199.766,51
Opere pubbliche realizzate con fondi comunali e di altri ENTI		
Recupero, ampliamento e messa a norma di un edificio comunale da adibire a micronido aziendale	Azienda U.S.L. n° 6 Sanluri	€ 268.224,74

Opere pubbliche realizzate da altri Enti		
Interventi fognatura urbana	Abbanoa	€ 350.000,00
Finanziamenti regionali ottenuti da partecipazione a Bandi		
Demolizione e ricostruzione ponti sul rio Malu (variante al P.S.F.F.)	In attesa accredito fondi R.A.S.	€ 3.200.000,00
Completamento Micronido aziendale	In attesa accredito fondi R.A.S.	€ 79.995,00
Finanziamenti regionali in attesa di finanziamento		
Manutenzione straordinaria viabilità rurale		€ 150.000,00

(*) Finanziamenti perfezionati successivamente all'insediamento

(**) Finanziamento recuperato dopo revoca Delibera CIPE per mancato rispetto dei termini previsti

- Gestione del territorio:

		ANNO 2009		ANNO 2013	
TIPOLOGIA DI PROVVEDIMENTO		n. rilasciati/e	tempo medio rilascio gg	n. rilasciati/e	tempo medio rilascio gg
CONCESSIONI		69	45	58	32
AUTORIZZAZIONI		137	25	156	15
DIA/COMUNICAZIONI		31	20 (riscontro istruttorio)	70	13 (riscontro istruttorio)
CERT. DESTINAZIONE URBANISTICA		122	18	55	13
AGIBILITA'		10	30	10	12

- Pubblica Istruzione:

Attività oggetto di specifico intervento è stata quella relativa al servizio mensa scolastica, che ha visto nel corso dell'annualità 2013 una rideterminazione del costo di compartecipazione del servizio da parte dei fruitori a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 secondo le seguenti fasce di reddito attraverso l'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) cui rapportare l'importo giornaliero per ciascun utente:

- Fascia a)- da € 0.....a € 4.407,18;

(La Determinazione Prot. n. 3630 Rep. n.141 del 21 marzo 2012 della Direzione Generale delle Politiche Sociali – Servizio della programmazione e Integrazione Sociale della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale – stabilisce che le risorse economiche annue corrispondenti al minimo vitale, per nucleo familiare costituito da due componenti sono individuate in € 6.295,64; secondo la scala di equivalenza stabilita dalla stessa RAS il limite per una famiglia di un componente è pari a € 4.407,18 ovvero il 70% di € 6.295,64);

- Fascia b)- da € 4.407,19.....a € 8.814,36

(fino al doppio del valore relativo al minimo vitale)

- Fascia c)- da € 8.814,37.....a € 13.221,54

(oltre il doppio del valore relativo al minimo vitale)

- Fascia d)- oltre € 13.221,55

(oltre il triplo del valore relativo al minimo vitale)

di conseguenza sono stati fissati i seguenti importi mensili per usufruire di un abbonamento per 5 pasti settimanali ed è stato stabilito contestualmente che per gli abbonamenti per un numero di pasti settimanale inferiore a 5 l'importo sarà rideterminato proporzionalmente:

- Tariffe agevolate per le Scuole Materne, Elementari e Medie Statali:

- o **€ 25,00 al mese** per gli utenti in fascia a) – (tariffa agevolata ad esenzione parziale con **sconto di circa il 70% del costo**)
- o **€ 30,00 al mese** per gli utenti in fascia b) – (tariffa agevolata ad esenzione parziale con **sconto di circa il 64% del costo**)

- € 35,00 al mese per gli utenti in fascia c) – (tariffa agevolata ad esenzione parziale con **sconto di circa il 58% del costo**)
- € 40,00 al mese per gli utenti in fascia d) – (tariffa agevolata ad esenzione parziale con **sconto di circa il 52% del costo**)

- Ciclo dei rifiuti:

		annualità di riferimento				
		2009	2010	2011	2012	2013
PERCENTUALE DIFFERENZIATA		64,10%	61,70%	62,30%	62,50%	64,26%

- Settore sociale

Tra le attività di estremo interesse e forza nel settore sociale si segnala l'avvio del Nido Aziendale "Comune – ASL 6 di Sanluri", con apertura e ampliamento del servizio all'intera comunità – incarico di capofila gestionale ridefinito negli accordi con passaggio dalla ASL n. 6 di Sanluri al Comune di San Gavino Monreale. Le attività sono state mandate in appalto e l'ATI vincitrice ha avviato gli interventi come previsto – il numero degli inserimenti, seppure limitato dal costo della retta, è stato in continua crescita e si attesta alla data di fine mandato in n. 15 soggetti.

Altro intervento di rilievo è quello assistenziale puro, che denota una complessiva difficoltà generale della popolazione con un aumento dell'inferenza delle povertà, sia in termini assoluti e sia in termini di rischio. I nuclei familiari in carico al servizio socio-assistenziale sono passati da circa 200 della prima annualità di mandato a 300 nell'annualità di fine mandato. In essi si riscontrano situazioni diverse, ma tutte riconducibili alle difficoltà economiche e di soddisfazione dei bisogni primari, con un reddito complessivo al di sotto il minimo vitale (parametro RAS - DPGR 145/1990 e successivi adeguamenti ISTAT).

3.1.2 Controllo strategico:

NON PREVISTO PER IL NOSTRO COMUNE.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Si segnalano i seguenti documenti utili ad una corretta e completa lettura del Sistema delle Performance:

- la deliberazione G.C. n. 165 del 26/09/2011 con la quale è stata approvata la "Metodologia di valutazione della Performance del personale", comprendente i seguenti documenti:
 1. Sistema di valutazione delle Performance del personale dei livelli;
 2. Sistema di valutazione delle Performance dei Responsabili di Unità organizzativa;
 3. La graduazione della posizione dei Titolari di Posizioni Organizzativa;
- la deliberazione G.C. n. 13 del 16/02/2011 con la quale è stato approvato un modello generale delle Performance da utilizzare per l'elaborazione dei Piani delle Performance;

- la deliberazione n. 231 del 28/12/2010, con la quale la Giunta Comunale ha proceduto ad approvare la “Pesatura delle Posizioni Organizzative” effettuate dal Nucleo di Valutazione attribuendo, su criteri oggettivi, tre fasce di appartenenza secondo i seguenti valori:

FASCIA DI APPARTENENZA	VALORI
FASCIA I	>1600
FASCIA II	1299÷1599
FASCIA III	1000÷1299

Si fa presente che gli incarichi di posizione organizzativa sono stati assegnati secondo le pesature scaturenti dai documenti di cui sopra e allo stato attuale le pesature effettuate dal Nucleo di Valutazione hanno portato all'attribuzione delle seguenti fasce di appartenenza:

Responsabile	Settore	Denominazione	Fascia di appartenenza
Uras Davide	1° Settore	Servizi Generali, Personale e P.I. – Nomina ad Amministratore di Sistema	FASCIA I
Mancosu Bruno	2° Settore	Servizi Sociali, Teatro, Cultura, Biblioteca e Musei e Sport	FASCIA I
Onnis Roberto	3° Settore	Servizi Demografici, Commercio SUAP	FASCIA III
Ziantoni Stefania	4° Settore	Affari Economici	FASCIA II
Orrù Massimiliano	5° Settore	Vigilanza	FASCIA III
Mereu Pier Luigi	6° Settore	Datore di lavoro - Servizi Tecnologici, Manutenzioni, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAP	FASCIA II
Piras Alessandra	7° Settore	Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Espropriazioni e Arredo Urbano	FASCIA II

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Elenco società partecipate

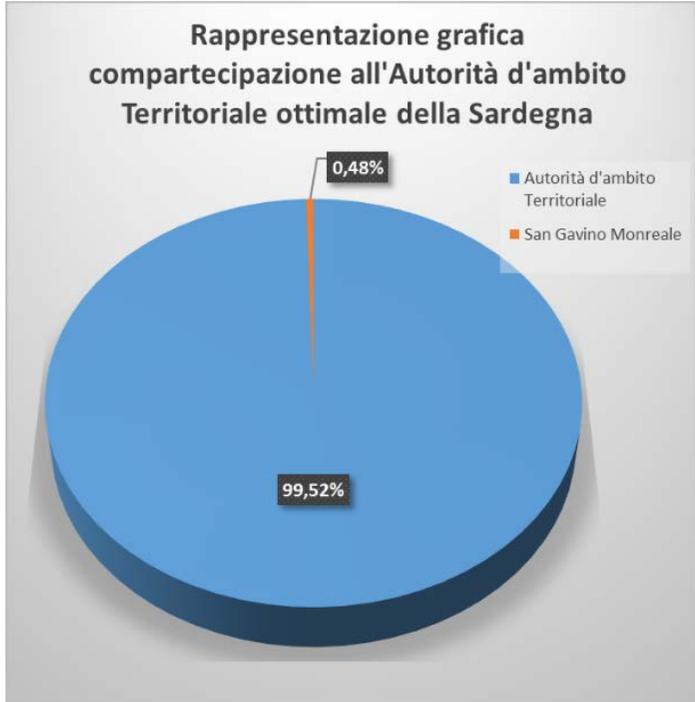
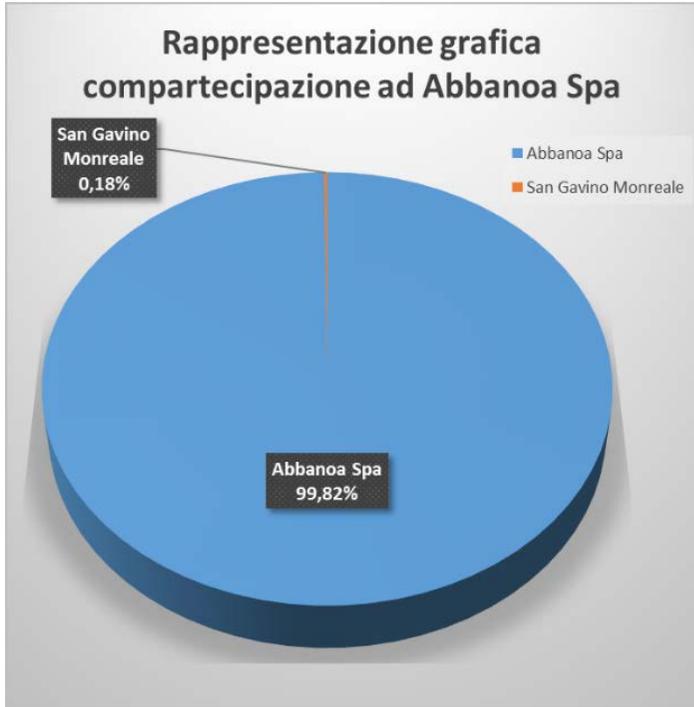
	Denominazione	Entità partecipazione del Comune	Funzioni svolte
1	Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna (A.A.T.O. Sardegna)	€ 12.477,83	Servizio idrico integrato della Sardegna.
2	Abbanoa S.p.a.	azioni 229.042	Gestione del Servizio idrico integrato, depurazione e potabilizzazione.

Dettaglio società partecipate

<i>Autorità d'ambito Territoriale ottimale della Sardegna (A.A.T.O. Sardegna)</i>	
Ragione Sociale	Consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna
Misura della partecipazione dell'amministrazione	0,478467 %
Durata dell'impegno	Tempo indeterminato
Onere complessivo a qualunque titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione comunale	€ 12.477,83
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	1 (Giovanni Cruccu) - Trattamento economico € 0.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Anno 2009 - Avanzo di Amministrazione € 8.249.088,52 Anno 2010 - Avanzo di Amministrazione € 5.230.414,32 Anno 2011 - Avanzo di Amministrazione € 6.303.137,15
Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	-

Abbanoa S.p.a.	
Ragione Sociale	Società per azioni
Misura della partecipazione dell'amministrazione	0,18229513 %
Durata dell'impegno	fino al 31.12.2100
Onere complessivo a qualunque titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione comunale	€ 0
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	1 (Giovanni Cruccu) - Trattamento economico € 0,00
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Anno 2010 - Perdita € 12.474.727,00 Anno 2011 -Perdita € 12.581.191,00
Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	-

Di seguito le rappresentazioni grafiche relative alle suesposte società partecipate



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	9.470.316,76	9.315.962,37	8.422.613,41	8.372.280,06	8.629.030,69	-8,88 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.470.671,10	1.099.429,56	1.194.653,53	420.785,73	513.640,17	-79,21 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				280.384,83		%
TOTALE	11.940.987,86	10.415.391,93	9.617.266,94	9.073.450,62	9.142.670,86	-23,43 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.588.684,52	8.174.960,53	7.724.374,42	7.705.057,45	7.223.766,70	-15,89 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.412.494,24	2.388.204,82	2.470.524,95	1.544.851,99	3.760.911,43	10,21 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	344.905,80	366.987,21	388.446,57	489.318,08	415.309,65	20,41 %
TOTALE	12.346.084,56	10.930.152,56	10.583.345,94	9.739.227,52	11.399.987,78	-7,66 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	724.686,92	672.848,69	685.034,03	638.795,98	595.794,36	-17,78 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	724.686,92	672.848,69	685.034,03	638.795,98	595.794,36	-17,78 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	9.470.316,76	9.315.962,37	8.422.613,41	8.372.280,06	8.629.030,69
Spese titolo I	8.588.684,52	8.174.960,53	7.724.374,42	7.705.057,45	7.223.766,70
Rimborso prestiti parte del titolo III	344.905,80	366.987,21	388.446,57	489.318,08	415.309,65
SALDO DI PARTE CORRENTE	536.726,44	774.014,63	309.792,42	177.904,53	989.954,34

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	2.470.671,10	1.099.429,56	1.194.653,53	420.785,73	513.640,17
Entrate titolo V **				280.384,83	
Totale titolo (IV+V)	2.470.671,10	1.099.429,56	1.194.653,53	701.170,56	513.640,17
Spese titolo II	3.412.494,24	2.388.204,82	2.470.524,95	1.544.851,99	3.760.911,43
Differenza di parte capitale	-941.823,14	-1.288.775,26	-1.275.871,42	-843.681,43	-3.247.271,26
Entrate correnti destinate a investimenti	25.680,69	16.295,40	5.633,43	2.409,09	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	916.175,81	1.272.479,86	1.270.237,99	846.710,64	3.247.271,26
SALDO DI PARTE CAPITALE	33,36			5.438,30	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	8.854.490,16	8.056.998,69	6.926.575,68	6.319.502,61	8.216.727,49
Pagamenti	(-)	6.366.406,79	6.607.312,39	6.346.881,97	6.469.848,77	5.814.052,57
Differenza	(=)	2.488.083,37	1.449.686,30	579.693,71	-150.346,16	2.402.674,92
Residui attivi	(+)	3.811.184,62	3.031.241,93	3.375.725,29	3.392.743,99	1.521.737,73
Residui passivi	(-)	6.704.364,69	4.995.688,86	4.921.498,00	3.908.174,73	6.181.729,57
Differenza	(=)	-2.893.180,07	-1.964.446,93	-1.545.772,71	-515.430,74	-4.659.991,84
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-405.096,70	-514.760,63	-966.079,00	-665.776,90	-2.257.316,92

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		1.070.869,80	404.157,42	384.625,68	2.617.476,67	912.079,65
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		997.621,32	1.735.501,78	1.985.090,18	2.005.553,61	2.869.372,09
Totale		2.068.491,12	2.139.659,20	2.369.715,86	4.623.030,28	3.781.451,74

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	11.117.687,79	10.008.112,83	10.122.298,91	9.750.050,51	11.430.761,92
Totale residui attivi finali	17.670.856,60	17.854.881,64	17.447.110,33	15.533.113,30	13.767.537,97
Totale residui passivi finali	26.720.053,27	25.723.335,27	25.199.693,38	20.660.133,53	21.416.848,15
Risultato di amministrazione	2.068.491,12	2.139.659,20	2.369.715,86	4.623.030,28	3.781.451,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	160.687,63				10.843,20
Spese correnti in sede di assestamento				34.206,26	
Spese di investimento	916.175,81	1.272.479,86	1.270.237,99	846.710,64	3.247.271,26
Estinzione anticipata di prestiti				80.793,74	
Totale	1.076.863,44	1.272.479,86	1.270.237,99	961.710,64	3.258.114,46

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.697.851,64	851.772,26		7.056,21	1.690.795,43	839.023,17	917.920,68	1.756.943,85
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.355.274,32	1.578.849,88		563.409,62	1.791.864,70	213.014,82	268.139,10	481.153,92
Titolo 3 - Extratributarie	934.396,78	176.776,64		23.756,26	910.640,52	733.863,88	447.362,35	1.181.226,23
Parziale titoli 1+2+3	4.987.522,74	2.607.398,78		594.222,09	4.393.300,65	1.785.901,87	1.633.422,13	3.419.324,00
Titolo 4 - In conto capitale	25.242.403,37	2.325.707,85		11.274.292,46	13.968.110,91	11.642.403,06	2.147.553,95	13.789.957,01
Titolo 5 - Accensione di prestiti	380.343,57				380.343,57	380.343,57		380.343,57
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	62.837,08	5.962,32		5.851,28	56.985,80	51.023,48	30.208,54	81.232,02
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	30.673.106,76	4.939.068,95		11.874.365,83	18.798.740,93	13.859.671,98	3.811.184,62	17.670.856,60

RESIDUI PASSIVI ANNO 2009	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	6.732.542,34	2.527.732,54		734.219,64	5.998.322,70	3.470.590,16	3.394.059,20	6.864.649,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.009.839,25	2.975.962,06		11.548.862,74	19.460.976,51	16.485.014,45	3.236.913,19	19.721.927,64
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	143.855,49	81.307,02		2.464,50	141.390,99	60.083,97	73.392,30	133.476,27
Totale titoli 1+2+3+4	37.886.237,08	5.585.001,62		12.285.546,88	25.600.690,20	20.015.688,58	6.704.364,69	26.720.053,27

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.811.141,91	1.071.824,98			1.811.141,91	739.316,93	962.675,50	1.701.992,43
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.731.673,00	1.510.392,77			1.731.673,00	221.280,23	161.623,71	382.903,94
Titolo 3 - Extratributarie	743.991,26	125.617,30			743.991,26	618.373,96	170.275,73	788.649,69
Parziale titoli 1+2+3	4.286.806,17	2.707.835,05			4.286.806,17	1.578.971,12	1.294.574,94	2.873.546,06
Titolo 4 - In conto capitale	10.796.458,59	247.330,64		44.021,29	10.752.437,30	10.505.106,66	221.832,53	10.726.939,19
Titolo 5 - Accensione di prestiti	372.914,46	280.384,83		545,01	372.369,45	91.984,62		91.984,62
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	76.934,08	7.196,24			76.934,08	69.737,84	5.330,26	75.068,10
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	15.533.113,30	3.242.746,76		44.566,30	15.488.547,00	12.245.800,24	1.521.737,73	13.767.537,97

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	3.929.363,69	2.504.203,25			3.929.363,69	1.425.160,44	2.419.810,32	3.844.970,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.546.017,56	1.333.980,78		1.460.304,68	15.085.712,88	13.751.732,10	3.760.911,43	17.512.643,53
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	184.752,28	126.526,24			184.752,28	58.226,04	1.007,82	59.233,86
Totale titoli 1+2+3+4	20.660.133,53	3.964.710,27		1.460.304,68	19.199.828,85	15.235.118,58	6.181.729,57	21.416.848,15

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	244.450,80	138.035,86	221.026,99	1.207.628,26	1.811.141,91
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	43.972,52	87.755,01	26.450,23	1.573.495,24	1.731.673,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	426.259,87	96.670,95	113.017,96	108.042,48	743.991,26
Totale	714.683,19	322.461,82	360.495,18	2.889.165,98	4.286.806,17
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	10.180.034,58	87.165,77	314.055,00	215.203,24	10.796.458,59
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	92.529,63			280.384,83	372.914,46
Totale	10.987.247,40	409.627,59	674.550,18	3.384.754,05	15.456.179,22
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	66.318,56	2.476,01	149,57	7.989,94	76.934,08
Totale generale	11.053.565,96	412.103,60	674.699,75	3.392.743,99	15.533.113,30

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	725.544,17	327.473,51	595.282,68	2.281.063,33	3.929.363,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.394.753,66	187.404,30	1.437.856,11	1.526.003,49	16.546.017,56
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	74.143,17	8.513,80	987,40	101.107,91	184.752,28
Totale generale	14.194.441,00	523.391,61	2.034.126,19	3.908.174,73	20.660.133,53

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	41,11 %	40,21 %	47,76 %	39,82 %	27,60 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ENTE HA SEMPRE RISPETTATO GLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA'

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.646.995,57	2.280.008,36	1.891.561,79	1.402.243,71	986.934,06
Popolazione residente	9019	8960	8910	8834	8811
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	293,49	254,46	212,29	158,73	112,01

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,135 %	1,647 %	1,291 %	1,149 %	0,902 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ENTE NON HA MAI RICORSO A STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.602.470,53
Immobilizzazioni materiali	23.724.022,57		
Immobilizzazioni finanziarie	295.056,23		
Rimanenze			
Crediti	30.768.648,51		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	47.540.632,93
Disponibilità liquide	9.275.537,09	Debiti	9.868.299,20
Ratei e risconti attivi	5.624,52	Ratei e risconti passivi	57.486,26
TOTALE	64.068.888,92	TOTALE	64.068.888,92

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.035,47	Patrimonio netto	8.482.243,24
Immobilizzazioni materiali	28.142.604,14		
Immobilizzazioni finanziarie	295.056,23		
Rimanenze			
Crediti	15.656.924,98		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	39.893.107,01
Disponibilità liquide	9.750.050,51	Debiti	5.499.398,93
Ratei e risconti attivi	19.883,79	Ratei e risconti passivi	16.805,94
TOTALE	53.891.555,12	TOTALE	53.891.555,12

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2012 ⁽³⁾ ⁽⁶⁾ (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	8.595.274,57
B) Costi della gestione, di cui:	8.213.582,51
quote di ammortamento d'esercizio	877.986,53
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	40.945,11
D.21) Oneri finanziari	107.089,60
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	1.885.631,17
Insussistenze del passivo	1.776.318,97
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	109.312,20
Oneri	1.565.575,34
Insussistenze dell'attivo	976.015,12
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	459.955,46
Oneri straordinari	129.604,76
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	635.603,40

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	1.433,52
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	93.239,00
TOTALE	94.672,52

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

In data 26/03/2014 l'Ente ha ricevuto copia della sentenza della Corte di Appello di Cagliari – 171/2014, e si è in attesa del riconoscimento del Debito fuori Bilancio per le seguenti somme:

1. € 111.025,00 per differenza indennità di esproprio Oggiano/Pizianti;
2. € 8.198,40 oltre IVA e CPA per rifusione spese legali alla controparte;
3. € 2.635,65 oltre IVA e CPA per consulenza tecnica d'ufficio (CTP controparte art. 21, DPR 327/2001 e ss.mm.ii.);
4. € 2.635,65 oltre IVA e CPA per consulenza tecnica d'ufficio (CTU tribunale art. 21, DPR 327/2001 e ss.mm.ii.);
5. € 7.483,89 IVA e CPA compresa per saldo onorario legale Ente.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	2.104.431,36	1.642.062,00	1.697.928,15	1.654.408,32	1.608.328,63
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.642.062,00	1.697.928,15	1.654.408,32	1.608.328,63	1.548.371,79
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,11 %	20,76 %	21,41 %	20,87 %	21,43 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	248,83	260,11	250,23	274,23	233,67

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	173	176	186	188	187

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

totale spesa 2009 = € 77.093,96

Tetto di spesa 50% = **€ 38.546,98**

	quota 2010	quota 2011	quota 2012	quota 2013
€	34.146,16	€ 24.387,06	€ 29.387,06	€ 38.060,93

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

NON SUSSISTE LA FATTISPECE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	180.438	167.315	187.140	190.064	189.532

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

NEGATIVO

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

ASSENTI

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

le misure intraprese per contenere le spese nei vari settore sono state dettate dall'adozione da parte della Giunta Comunale delle seguenti Deliberazioni:

Tipo Atto	Numero	Data	Oggetto
Delibera G.C.	88	11-05-2010	ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ARTICOLO 2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA L. 244/07 - TRIENNIO 2010-2012.
Delibera G.C.	106	30-05-2011	ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ARTICOLO 2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA L. 244/07 - TRIENNIO 2011-2013.
Delibera G.C.	42	17-04-2012	ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ARTICOLO 2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA L. 244/07 - TRIENNIO 2012-2014.
Delibera G.C.	99	30-07-2013	PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ARTICOLO 2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA L. 244/07 - TRIENNIO 2013-2015

La normativa di riferimento, Legge 244/2007(Finanziaria 2008), stabilisce misure di contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Dlgs. 165/2001, precisando che le stesse adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni

strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, nonché misure di riduzione delle spese legate alle utenze telefoniche e l'utilizzo di apparati di telefonia mobile.

Pertanto, in particolare, con l'adozione dei suesposti "piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento" si è raggiunto nello specifico del costo dei servizi telefonici e dati un risparmio nelle annualità monitorate nel triennio 2010/2012 (ultimo piano approvato) pari a € 18.193,73 sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	2010	2011	2012
1232	1	POSTA, TELEFONO E TELEGRAFO	€ 29.341,53	€ 19.595,08	€ 16.586,40
4109	4	POSTA, TELEFONO E TELEGRAFO	€ 367,50	€ 267,50	€ 267,50
4210	3	POSTA, TELEFONO E TELEGRAFO	€ 1.748,00	€ 1.302,00	€ 1.341,00
5110	3	POSTA, TELEFONO E TELEGRAFO	€ 2.899,50	€ 2.704,00	€ 2.772,00
5211	3	POSTA, TELEFONO E TELEGRAFO	€ 1.016,27	€ 1.009,65	€ 1.014,14
4311	3	POSTA, TELEFONO E TELEGRAFO	€ 5.000,00	€ 3.209,00	€ 2.940,00
1224	6	SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI, TELEFONIA MOBILE, ADSL E VOIP	€ 9.000,00	€ 13.752,00	€ 13.791,60
totale costi telefonia e adsl			€ 49.372,80	€ 41.839,23	€ 38.712,64
differenza rispetto al 2010				€ 7.533,57	€ 10.660,16
Risparmio complessivo nel triennio					€ 18.193,73

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

NON esistono presso questo Comune.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del *COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

li **26 marzo 2014**

IL SINDACO

f.to GIOVANNI CRUCCU

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li **07 aprile 2014**

L'organo di revisione economico finanziario (1)

f.to DOTT. ALESSANDRO PIRINO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti